



Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

DM . n. del

- VISTO il Regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 settembre 2008 recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità ed in particolare gli artt. 15, 16 e 17;
- VISTO l'art. 36 della legge 17 maggio 1999, n. 144 che assegna al Ministro dei trasporti e della navigazione (oggi Ministro delle infrastrutture e dei trasporti), la competenza di imporre con proprio decreto oneri di servizio pubblico sui servizi aerei di linea effettuati tra gli scali aeroportuali della Sardegna ed i principali aeroporti nazionali, in conformità alle conclusioni della Conferenza di servizi prevista dal comma 2 dello stesso articolo ed alle disposizioni del Regolamento CEE n. 2408/92, ora abrogato e sostituito dal Regolamento (CE) n. 1008/2008;
- VISTO l'art. 1 comma 837 e 840 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede il passaggio delle funzioni in materia di continuità territoriale alla Regione Autonoma della Sardegna e l'assunzione dei relativi oneri finanziari a carico della medesima Regione;
- VISTO il Protocollo di intesa per la continuità territoriale aerea da e per la Sardegna tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC) e la Regione Autonoma della Sardegna, firmato il 7 settembre 2010 ;
- VISTO il decreto ministeriale n. 468 del 27 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 09 del 13 gennaio 2014 che ha fatto cessare gli oneri di servizio pubblico, di cui al decreto ministeriale 36 del 29 dicembre 2005, sulle rotte Alghero-Bologna e viceversa e Alghero-Torino e viceversa e nelle premesse sono stati dichiarati scaduti, ai sensi dell'art. 16, par. 11 del regolamento CE 1008/2008, i medesimi oneri sulle rotte Cagliari- Palermo e viceversa e Cagliari- Firenze e viceversa;
- VISTO il decreto ministeriale n. 83 del 14 marzo 2014, del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - serie generale - n. 74 del 29 marzo 2014, che ha imposto nuovi oneri di servizio pubblico sulle rotte Alghero-Bologna e viceversa, Alghero- Torino e viceversa, Cagliari-Bologna e viceversa, Cagliari-Napoli e viceversa, Cagliari-Torino e viceversa, Cagliari-Verona e viceversa, Olbia-Bologna e viceversa, Olbia-Verona e viceversa, ed in particolare l'art. 3 che fissa al 26 ottobre 2014 la data per l'entrata in vigore dei nuovi oneri, l'art. 4, e il paragrafo 4.1 dell'allegato al medesimo decreto che fissano le modalità di presentazione dell'accettazione da parte dei vettori comunitari delle rotte sopra menzionate;

VISTA	la nota n. 4277 del 4 aprile 2014 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna chiede al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di “attendere esplicite comunicazioni da parte della Regione concernenti la volontà di dar seguito alla pubblicazione della nota informativa sulla G.U.U.E. del decreto impositivo n. 83 del 14 marzo 2014 e dei successivi
CONSIDERATO	adempimenti procedurali di gara ai sensi del Regolamento CE 1008/2008”; che entro la data del 28 luglio 2014 nessun vettore comunitario ha accettato di operare, senza compensazione finanziaria, i collegamenti onerati Alghero-Bologna e viceversa, Alghero-Torino e viceversa, Cagliari-Bologna e viceversa, Cagliari-Napoli e viceversa, Cagliari-Torino e viceversa, Cagliari-Verona e viceversa, Olbia-Bologna e viceversa, Olbia-Verona e viceversa, alle condizioni imposte dal sopracitato decreto ministeriale n. 83 del 14 marzo 2014;
VISTA	la nota ministeriale n. 2425 del 16 luglio 2014 che chiede alla Regione Autonoma della Sardegna un parere sull’opportunità di abrogare il regime onerato imposto sulle rotte minori sarde con decreto 83 del 14 marzo 2014 ;
VISTA	la nota n. 9588 del 6 ottobre 2014 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha richiesto l’adozione del decreto di abrogazione degli oneri di servizio pubblico sulle rotte Alghero-Bologna e viceversa, Alghero-Torino e viceversa, Cagliari-Bologna e viceversa, Cagliari-Napoli e viceversa, Cagliari-Torino e viceversa, Cagliari-Verona e viceversa, Olbia-Bologna e viceversa, Olbia-Verona e viceversa, confermando però l’intendimento della medesima Regione di elaborare un nuovo regime di oneri di servizio pubblico sulle rotte minori sarde;
CONSIDERATO	che, dalla data del 26 ottobre 2014, nessun vettore intracomunitario può prestare servizi aerei di linea sulle rotte Alghero-Bologna e viceversa, Alghero-Torino e viceversa, Cagliari-Bologna e viceversa, Cagliari-Napoli e viceversa, Cagliari-Torino e viceversa, Cagliari-Verona e viceversa, Olbia-Bologna e viceversa, Olbia-Verona e viceversa, se non in conformità degli oneri di servizio pubblico imposti con decreto ministeriale n. 83 del 14 marzo 2014;
CONSIDERATO	che gli Stati membri dell’Unione europea, ai sensi dell’art. 15, par. 1 e 2 del regolamento (CE) n. 1008/2008, devono astenersi dall’assoggettare la prestazione di servizi aerei intracomunitari da parte di un vettore aereo comunitario a qualsivoglia permesso o autorizzazione, salvo quanto stabilito dall’art. 16 del regolamento stesso;
RAVVISATA	la necessità che occorre fare cessare gli effetti del regime onerato imposto con decreto ministeriale n. 83 del 14 marzo 2014;
VALUTATA	l’opportunità di mantenere il regime onerato di cui al decreto ministeriale n. 36 del 29 dicembre 2005, così come modificato dal decreto ministeriale n. 468 del 27 dicembre 2013 su alcune rotte minori della Sardegna;

DECRETA:

Articolo 1

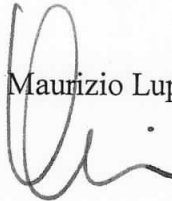
A decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, cessano gli effetti del decreto ministeriale n. 83 del 14 marzo 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*

- serie generale - n 74 del 29 marzo 2014 , aventi ad oggetto “ Imposizione di oneri di servizio pubblico sui servizi aerei li linea sulle rotte Alghero-Bologna e viceversa, Alghero- Torino e viceversa, Cagliari-Bologna e viceversa, Cagliari-Napoli e viceversa, Cagliari-Torino e viceversa, Cagliari-Verona e viceversa, Olbia-Bologna e viceversa, Olbia-Verona e viceversa”.

Articolo 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e nel sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.mit.gov.it.

Roma,


Maurizio Lupi

